

Le informazioni e i dati raccolti e analizzati nel 2007 hanno evidenziato una serie di tematiche che l'UFAC considera decisive per lo sviluppo ulteriore della cosiddetta «cultura della sicurezza globale» nell'aviazione civile svizzera. Nel settore della vigilanza sulla sicurezza, a detta di priorità vanno ad aggiungersene altre due per il 2008: l'introduzione, nell'industria, di sistemi di gestione della sicurezza (Safety Management Systems, SMS) e il catalogo dei rischi (risk portfolio).

#### **Cultura della sicurezza**

Lo sviluppo sistematico, in tutto il settore aeronautico, di una cultura della sicurezza «positiva» è e continua a essere uno dei compiti prioritari anche nel 2008. Dalla Conferenza nazionale sulla sicurezza aerea 2007 sono scaturiti i seguenti obiettivi:

#### **Provvedimenti di competenza dell'UFAC:**

1. impegno costante a favore della cultura della responsabilità (just culture) e della sua concretizzazione;
2. funzione di guida nella consulenza per migliorare la comprensione della cultura della sicurezza;
3. concentrazione della vigilanza in materia presso gli attori;
4. promozione di una cultura della fiducia attraverso:

- la comunicazione attiva con le parti e il so-

stegno effettivo nello sviluppo di una cultura della sicurezza;

- l'avvio di una discussione sugli indicatori applicabili a detta cultura.

#### **Provvedimenti di competenza degli attori aeronautici:**

1. impegno fattivo da parte del management per una cultura della sicurezza;
2. formazione e perfezionamento del personale su SMS e cultura della sicurezza;
3. concretizzazione sul piano interno di una cultura della responsabilità;
4. miglioramento del sistema di notifica degli eventi;
5. comunicazione attiva con l'UFAC;
6. verifica articolata della cultura della sicurezza all'interno dell'azienda;
7. scambio di esperienze.

#### **Cultura della responsabilità (just culture)**

Con il sistema di notifica non sanzionatorio, la Svizzera dispone di una buona base per lo sviluppo di una cultura della sicurezza globale nell'aviazione civile. Per questo impegno il nostro Paese ha raccolto elogi in Europa e nel mondo, a conferma che l'UFAC ha imboccato la strada giusta. L'applicazione sistematica dei principi della just culture è una sfida quotidiana, sia in seno all'Ufficio sia all'esterno (nell'industria).

#### **Vigilanza: un approccio basato sui rischi**

Le esperienze registrate nel 2007 mostrano che gli elementi del catalogo dei rischi coincidono sempre più con le priorità dell'UFAC stabilite dagli specialisti nel quadro dei loro audit e ispezioni. L'UFAC intende potenziare ulteriormente questo approccio basato sui rischi che caratterizza la sua attività di vigilanza. Allo stesso tempo persegue un'ulteriore uniformazione delle procedure interne connesse ai processi di gestione della sicurezza. Tra le varie divisioni, infatti, vi sono ancora disparità per quanto riguarda il numero e la metodologia con la quale sono trattati i casi rilevanti per la sicurezza. Soltanto l'adozione di un modo di procedere unitario può rendere l'UFAC, nella sua funzione di autorità di vigilanza, un interlocutore fidato per l'industria.

#### **SMS: l'implementazione avanza**

L'iniziativa lanciata dall'assemblea generale dell'OACI per un'implementazione uniforme dei sistemi di gestione della sicurezza in tutta l'aviazione civile prosegue anche in Svizzera. In questo settore, il nostro Paese è leader in Europa. Gli Stati membri dell'OACI hanno tempo sino al 1° gennaio 2009 per adempiere alle condizioni poste. L'allestimento di un piano generale d'implementazione in Svizzera, comprensivo di misure di formazione, sensibilizzazione e consulenza destinate agli attori, rientra fra le priorità dell'UFAC per il 2008.